

ALL'ECC. MO PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DI CONTI

PRESSO LA CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO

\*\* \*\*\* \*\*

**esposto-segnalazione**

\*\* \*\*\* \*\*

Il sottoscritto Cia Claudio, nato a Rovereto il 30/04/1962, residente in Altopiano Vigolana  
*[omissis...]*

**espone quanto segue**

Il presente esposto ha lo scopo di porre all'attenzione di questo Ecc.mo Procuratore della Repubblica su un presunto illecito con conseguente danno erariale causato da un affidamento protratto nel tempo al Forum delle Associazioni familiari del Trentino, affinché vengano effettuate le opportune indagini e valutata la sussistenza di eventuali profili di rilevanza penale di specifici fatti dedotti.

Presso gli uffici dell'Agenzia della Famiglia, struttura della Provincia Autonoma di Trento, opera il Forum delle Associazioni Familiari del Trentino, fin dal 2006 e senza soluzione di continuità, in forza di ripetuti rinnovi di affidamento diretto di attività, senza gara, sulla base di determinazioni dirigenziali e successiva stipula di convenzioni.

Solo l'ultimo affidamento, in scadenza il prossimo 31 dicembre 2018, è stato preceduto da un sondaggio per mettere in concorrenza più soggetti. Il risultato ha portato comunque alla conferma dell'affidamento al Forum delle Associazioni Familiari del Trentino per un importo contrattuale di euro 647.820,00 per il triennio 2015-2018. Complessivamente, nell'arco temporale dal 2006 al 2018, la Provincia ha versato al Forum un importo che supera la somma di euro 1.500.000,00.

L'operatività svolta dall'Associazione, risultante sia dalla convenzione in essere che dalle precedenti, è una attività amministrativa tipica della pubblica amministrazione che può essere svolta dal personale dipendente della Provincia. Nelle attività affidate al Forum non si riscontrano mansioni particolari da dover essere ricercate all'esterno dell'Amministrazione provinciale.

Si fa presente inoltre che le convenzioni, stipulate fra la Provincia e il Forum, indicano che le attività affidate sono svolte d'intesa e secondo gli indirizzi stabiliti dalla struttura provinciale competente in materia di politiche familiari, assicurando la presenza di figure professionali a tempo pieno o a part-time per un monte ore settimanale minimo di 160. Inoltre prevedono che le prestazioni siano svolte presso la sede dell'Agenzia per la Famiglia (struttura della Provincia) o presso altra sede indicata dalla medesima Agenzia. A tal fine la Provincia Autonoma di Trento mette a disposizione del Forum, a titolo gratuito, gli uffici e le attrezzature necessari per lo svolgimento delle prestazioni, provvede al pagamento degli oneri riferiti alle utenze (luce, riscaldamento e servizi), alla cura dei locali e delle attrezzature. Anche i materiali di consumo sono interamente pagati dalla Provincia. Pertanto tale attività non si configura, a mio parere, come affidamento di servizio considerando che la Provincia coordina tutta l'attività dando indicazioni, direttive, fornendo tutti gli strumenti logistici, mettendo a disposizione gli archivi informatici e cartacei, sgravando quindi l'associazione da qualsiasi scelta decisionale autonoma e dall'assunzione dei relativi rischi. A questo punto non ravviso alcuna differenza fra un dipendente provinciale che svolge le proprie funzioni presso l'Agenzia per la Famiglia e i dipendenti del Forum. Entrambi utilizzano infatti tutti gli strumenti accessibili a qualsiasi dipendente dell'Amministrazione provinciale.

La Provincia, dopo aver valutato che tale modo di agire, attraverso affidamenti diretti, non era più sostenibile, ha inserito, nel ddl che ha portato all'approvazione della legge provinciale n. 6/2018 di modifica delle politiche giovanili, l'articolo 33 con l'intento di modificare l'articolo 21 della L.P. 1/2011 che consente l'affidamento di funzioni in materia di famiglia ad Associazioni di secondo livello. La modifica prevista dall'art. 33 è stata oggetto di un dibattito in Consiglio provinciale nelle sedute del 22 e 23 maggio 2018. In particolare, su mio intervento, è scaturito un voto contrario da parte della maggioranza del Consiglio all'emendamento proposto a modifica dell'articolo 21 della L.P. 1/2011. Per maggior chiarezza l'emendamento proposto prevedeva, anziché l'affidamento di servizi ad associazioni di secondo livello, la concessione di contributi, sempre ad associazioni di secondo livello (in Trentino è presente solo il Forum delle Associazioni di cui si scrive).

Ritengo che si possa facilmente desumere da quanto sopra esposto, che, dopo anni di determinazioni e convenzioni, che a mio parere presentano fattispecie di illegittimità, si tenti ancora di favorire la medesima Associazione attraverso modifiche legislative.

Lascia comunque perplessi che la stessa Legge provinciale 1/2011, che costituisce il presupposto di tutte le determinazioni dirigenziali di affidamento senza gara, abbia disposto la possibilità di operare solo con le Associazioni di secondo livello (solo una) escludendo tutte quelle di primo livello, che sono molte.

\*\* \*\*\* \*\*

Tutto ciò premesso, il sottoscritto

**chiede**

che l'Ecc.ma Procura della Repubblica adita Voglia disporre gli opportuni accertamenti in ordine ai fatti esposti in narrativa, valutando gli eventuali profili di illiceità penale degli stessi e, nel caso, individuare i possibili responsabili e procedere nei loro confronti.

Chiede di essere avvisato ex art. 406 c.p.p. in caso di richiesta di proroga delle indagini preliminari ed ex art. 408 c.p.p. in caso di richiesta di archiviazione.

\*\* \*\*\* \*\*

Il sottoscritto elegge domicilio presso il Palazzo della Regione  
Piazza Dante 16 - 1° piano - 38122 Trento (TN).

Con osservanza.

Trento, 7 agosto 2018

FIRMATO

Cons. Claudio Cia

Di seguito riporto l'elenco delle determinazioni dirigenziali sopra citate:

- n. 253 del 13 giugno 2006 a firma del Dirigente del Servizio politiche sociali;
- n. 646 del 2 ottobre 2007 a firma del Dirigente del Servizio politiche sociali;
- n. 395 del 23 giugno 2008 a firma del Dirigente del Servizio politiche sociali;
- n. 34 del 22 gennaio 2009 a firma del Dirigente del Servizio politiche sociali;
- n. 152 del 14 dicembre 2011 a firma del Dirigente dell'Inc. Speciale di coordinamento politiche fam. e sostegno alla natalità;
- n. 208 del 22 novembre 2012 a firma del Dirigente dell'Agenzia per la Famiglia , la natalità e le politiche giovanili;
- n. 344 del 10 dicembre 2013 a firma del Dirigente dell'Agenzia per la Famiglia , la natalità e le politiche giovanili;
- n. 23 del 26 gennaio 2015 a firma del Dirigente dell'Agenzia per la Famiglia , la natalità e le politiche giovanili;
- n. 323 del 16 novembre 2015 a firma del Dirigente dell'Agenzia per la Famiglia , la natalità e le politiche giovanili.

Per gli anni 2010 e 2011 non sono riuscito a trovare gli atti, o forse non sono disponibili.